



COMUNE DI ALEZIO

Prov. di Lecce

SETTORE AFFARI GENERALI SERVIZI SOCIO-SCOLASTICI

Resp. Avv. Maria Nadia Manieri

(tel. 0833/281020 – fax 0833/282340

P.I. 00601960750

C.F.: 82001170750)

AVVISO PUBBLICO

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI SOCIO-EDUCATIVI E CULTURALI RIVOLTI AI MINORENNI.

SI RENDE NOTO CHE

1. Finalità

Il Comune di Alezio, in esecuzione della deliberazione di G.c. n. 115 del 22.11.2017 recante "*Destinazione del cinque per mille del gettito Irpef relativo agli anni d'imposta 2013-2016. Atto di indirizzo*", intende destinare la somma complessiva del cinque per mille introitata dal Comune per gli anni di imposta dal 2009 al 2017, pari a € 3.941,28, al finanziamento di un progetto socio-educativo e culturale orientato al perseguimento di obiettivi di contrasto al disagio socio-economico avvertito dalle famiglie con figli minorenni.

In particolare, l'Amministrazione ritiene che il perseguimento di obiettivi di tutela dei minori, l'integrazione sociale delle loro famiglie e la prevenzione dei fenomeni di devianza passi attraverso la promozione di relazioni e legami tra individui all'interno della comunità, nonché attraverso la riqualificazione del tempo libero mediante iniziative culturali e socio-educative strumentali a favorire una crescita sana e armoniosa dei minori e la socializzazione degli stessi nel contesto comunitario, a prescindere dalle diverse classi sociali di appartenenza.

In esecuzione di detta deliberazione, con propria determina n. 75 R.G. e n. 6 R.S. del 12.02.2018 è stato approvato il presente Avviso pubblico contenente i criteri e le modalità per la selezione dei progetti rispondenti ai suddetti obiettivi.

2. Oggetto dell'avviso.

Il Comune di Alezio intende selezionare soggetti (Cooperative, Enti, Associazioni, Fondazioni) che operino nel settore culturale-educativo, interessati a proporre nel territorio di Alezio un progetto orientato alla realizzazione delle finalità sopra esplicitate, in favore dei seguenti soggetti:

- famiglie con figli minorenni a carico;
- nuclei familiari che versano in situazione di forte disagio socio-economico;
- minori seguiti e/o segnalati dal Tribunale per i Minorenni;
- minori segnalati dal Dirigente scolastico o da altre istituzioni.

Gli organismi proponenti dovranno elaborare un progetto così articolato:

a) Oggetto e luogo di espletamento del Servizio:

organizzazione e realizzazione di laboratori culturali e socio-educativi rivolti a bambini e ragazzi suddivisi nelle seguenti fasce d'età: 3-6 anni; 7-10 anni; 11-13 anni; 14-18 anni, assicurando la partecipazione di un numero minimo di 30 bambini/ragazzi per ciascuna fascia di età.

L'erogazione del servizio dovrà essere garantita in orario extra-scolastico presso locali idonei messi a disposizione dall'affidatario anche interagendo con gli altri operatori sociali del territorio.

b) Durata: due ore settimanali per ciascuna delle fasce di età sopra individuate, per un periodo complessivo di almeno quattro mesi.

c) Tipologia di laboratori ammessi:

- promozione e accostamento all'arte teatrale;
- promozione e accostamento alla lettura;
- promozione e accostamento all'arte pittorica;
- promozione e accostamento all'arte musicale.

I laboratori potranno riguardare una o più delle suddette tipologie, ovvero, una combinazione dei diversi linguaggi espressivi che le caratterizzano.

d) Numero di partecipanti: 30 per ciascuna fascia di età, per un totale di 120 partecipanti;

e) Selezione degli utenti: dovranno essere garantita la partecipazione ai bambini e/o ragazzi le cui famiglie versino in situazione di disagio socio-economico segnalati dal personale del Servizio sociale professionale di Ambito e/o che siano state segnalate dal Tribunale per i minorenni e/o dagli Istituti scolastici. I restanti posti saranno assegnati nel rispetto dell'ordine cronologico di ricezione delle domande di partecipazione. Dovrà essere garantita comunque la gratuità a coloro che appartengano a famiglie attestanti un ISEE non superiore a € 2000,00.

f) Sede dei laboratori: locali idonei messi a disposizione dall'affidatario anche interagendo con gli altri operatori sociali del territorio.

g) Importo stimato per l'affidamento del servizio: € 3.941,28 (Iva inclusa).

h) Soggetti ammessi a presentare domanda: Cooperative, Enti, Associazioni o Fondazioni, costituiti nei termini di legge, in possesso di comprovata esperienza (almeno due anni) nel settore socio-educativo e/o culturale rivolto ai minori, e che non si trovino in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 80, d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

i) Operatori impiegati nel progetto: operatori specializzati in possesso di diploma di laurea quinquennale inerente la materia oggetto del laboratorio proposto;

j) Criterio di scelta del contraente: la selezione sarà basata sulla comparazione dei progetti presentati; sarà selezionato il progetto che avrà conseguito il maggior punteggio.

3. Modalità e termini di presentazione della domanda.

I soggetti interessati dovranno presentare domanda di partecipazione all'ufficio Protocollo del Comune di Alezio, sito in Via San Pancrazio, civ. 34.

La domanda dovrà pervenire **entro e non oltre il giorno 23.02.2018**.

Essa dovrà essere recapitata alla sede dell'Ente sopra indicata tramite servizio postale di Stato oppure a mezzo di corriere, ovvero consegnata a mani all'ufficio Protocollo dell'Ente in busta

chiusa riportando sulla busta il nominativo e l'indirizzo del soggetto richiedente, nonché la dicitura "Domanda di partecipazione per la selezione di progetto socio-educativo e culturale rivolto ai minorenni".

In alternativa, la domanda potrà essere presentata anche a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: **protocollo.comune.alezio@pec.rupar.puglia.it**

Il plico o la e-mail certificata dovrà contenere, a pena di non ammissibilità della domanda, i seguenti documenti:

- a) domanda di partecipazione alla selezione, contenente tutte le dichiarazioni rese dal titolare/legale rappresentante del soggetto proponente, ai sensi dell'art. 80, d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., secondo il modello allegato (Allegato A);
- b) curriculum sintetico del soggetto partecipante che descriva l'attività svolta e comprovi l'esperienza almeno biennale nel settore di intervento socio-educativo e/o culturale rivolto ai minori;
- c) progetto socio-educativo e culturale proposto nel rispetto dei requisiti minimi specificati all'art. 2 del presente avviso, con eventuale indicazione dei costi a carico delle famiglie non rientranti nelle gratuità previste e con indicazione dei servizi aggiuntivi eventualmente inseriti (a titolo di esempio: incremento della durata complessiva dei laboratori e/o del numero di ore e/o del numero di partecipanti ammessi);
- d) copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

Sono cause di non ammissibilità della domanda:

- 1) l'omissione anche di uno solo dei documenti obbligatori presenti dal presente avviso;
- 2) il mancato possesso dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale richiesti all'art. 2 del presente avviso;
- 3) la mancata sottoscrizione dell'istanza e/o l'assenza della copia fotostatica del documento di identità in corso di validità;
- 4) il pervenire dell'istanza oltre il termine stabilito.

4. Modalità di selezione e criteri di valutazione dei progetti.

Saranno valutati solo i progetti allegati a domande per le quali non sussista una delle cause di non ammissibilità di cui al punto precedente.

La valutazione dei progetti avverrà sulla base dei seguenti criteri, con relativa assegnazione di punteggio per un totale complessivo massimo di 100 punti:

1) Livello qualitativo dei contenuti artistici e culturali del progetto (da 0 a 20 punti).

Sarà valutata l'articolazione del progetto, i contenuti culturali ed educativi dello stesso, l'adeguatezza rispetto agli obiettivi prefissati dall'Ente, nonché la capacità di interazione con gli operatori sociali del territorio.

Ottimo: da 16 a 20;

Buono: da 10 a 15;

Sufficiente: da 5 a 9;

Insufficiente: da 0 a 4.

2) Originalità e innovatività del progetto (da 0 a 10 punti).

Sarà valutata l'originalità della proposta per le tecniche utilizzate e le modalità di svolgimento.

Ottimo: da 9 a 10;

Buono: da 7 a 8;

Sufficiente: da 5 a 6;

Insufficiente: da 0 a 4.

3) Protagonismo dei giovani (da 0 a 10 punti).

Sarà valutata la capacità di coinvolgere, in sede di esecuzione del progetto, operatori under 35.

Ottimo: da 9 a 10;

Buono: da 7 a 8;

Sufficiente: da 5 a 6;

Insufficiente: da 0 a 4.

4) Sostenibilità economica (da 0 a 10 punti).

Sarà valutato il miglior rapporto tra costo complessivo del progetto, capacità di sostenerlo con risorse proprie e con il minor apporto possibile da parte delle famiglie non rientranti nelle gratuità previste dal presente avviso, anche con riferimento alla necessaria copertura assicurativa che dovrà essere garantita.

Ottimo: da 9 a 10;

Buono: da 7 a 8;

Sufficiente: da 5 a 6;

Insufficiente: da 0 a 4.

5) Organizzazione delle attività (da 0 a 10 punti).

Sarà valutata la capacità di gestione degli aspetti tecnico-logistici e di gestione degli aspetti comunicativi e promozionali.

Ottimo: da 9 a 10;

Buono: da 7 a 8;

Sufficiente: da 5 a 6;

Insufficiente: da 0 a 4.

6) Incremento del numero dei destinatari (da 0 a 10 punti).

Sarà valutata la capacità del progetto di coinvolgere un numero di partecipanti superiore al numero di 30 per fascia di età previsto dal presente avviso.

Ottimo: da 9 a 10;

Buono: da 7 a 8;

Sufficiente: da 5 a 6;

Insufficiente: da 0 a 4.

7) Incremento del numero delle ore e/o della durata complessiva del servizio (da 0 a 10 punti).

Sarà valutata ogni ora e/o frazione di ora settimanale in più proposta, ovvero ogni mese e/o frazione di mese in più proposta;

Ottimo: da 9 a 10;

Buono: da 7 a 8;

Sufficiente: da 5 a 6;

Insufficiente: da 0 a 4.

8) Livello di specializzazione degli operatori coinvolti (da 0 a 10 punti).

Sarà valutata la competenza ed esperienza degli operatori impiegati nell'esecuzione del progetto.

Ottimo: da 9 a 10;

Buono: da 7 a 8;

Sufficiente: da 5 a 6;

Insufficiente: da 0 a 4.

9) Qualità del curriculum presentato (da 0 a 10 punti).

Sarà valutata l'importanza e la tipologia delle esperienze svolte dal soggetto proponente in attinenza con le finalità perseguite con il presente avviso; gli anni di esperienza ulteriori rispetto a minimi richiesti; eventuali titoli e/o riconoscimenti conseguiti.

Ottimo: da 9 a 10;

Buono: da 7 a 8;
Sufficiente: da 5 a 6;
Insufficiente: da 0 a 4.

Saranno ammessi solo i progetti che otterranno un punteggio complessivo non inferiore a **60 punti**.

5. Valutazione dei progetti.

Dopo la scadenza del termine di ricezione delle domande di partecipazione, l'Ufficio preposto procederà all'esame dei progetti presentati e all'attribuzione dei punteggi. L'Ufficio potrà richiedere a ciascun partecipante, ove sia necessario, chiarimenti sul progetto presentato. Al termine della valutazione dei progetti sarà predisposta la graduatoria in considerazione del punteggio complessivo conseguito da ciascun partecipante.

6. Trattamento dei dati personali.

I dati forniti dai soggetti proponenti verranno trattati, ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della suddetta procedura e alla successiva eventuale stipula della convenzione.

7. Informazioni generali.

Il presente avviso è pubblicato all'albo pretorio on line dell'Ente sul sito Internet www.comune.alezio.le.it e verrà inoltrato via e-mail ai Comuni dell'Ambito di Gallipoli ai fini della pubblicazione sui rispettivi siti istituzionali.

Il responsabile del procedimento, ai sensi della l. n. 241/1990, è il personale designato del Settore Affari Generali, Ufficio Servizi socio-scolastici.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare l'Ufficio Servizi socio-scolastici del Comune di Alezio ai seguenti recapiti:

e-mail: servizi_sociali@comune.alezio.le.it - tel: 0833.281029 (int. 2);

ovvero inviare una p.e.c. al seguente indirizzo:

protocollo.comune.alezio@pec.rupar.puglia.it

Il Responsabile del Settore
Avv. Maria Nadia Manieri

(ALL. A)

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI SOCIO-EDUCATIVI E CULTURALI RIVOLTI AI MINORENNI. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.

La sottoscritta /Il sottoscritto

(nome) _____ (cognome) _____

nata/o a _____ il _____

residente in _____ alla via _____ n. _____ C.A.P.

_____ tel. _____

e-mail: _____

nella qualità di legale rappresentante del soggetto proponente (nome e forma giuridica)

_____ con sede legale in _____ alla via _____

_____ con sede operativa in _____ via _____

_____ codice fiscale/partita IVA _____

p.e.c.: _____

avendo preso visione dell'avviso pubblico in oggetto

CHIEDE

di partecipare alla selezione di cui al suddetto avviso.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 38, d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del citato decreto,

DICHIARA

l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016, in particolare:

A) di non avere subito condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o con sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

- B) di non essere interessato da cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o da un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- C) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui si è stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'*articolo 48-bis*, commi 1 e 2-bis del *decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602*. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al *decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande;
- D) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3 del d.lgs. n. 50/2016;
- E) che l'impresa non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- F) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia l'integrità o affidabilità dell'impresa. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- G) che la partecipazione dell'impresa alla procedura di aggiudicazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2, d.lgs. n. 50/2016, non risolvibile se non con l'esclusione dell'impresa dalla procedura;
- H) che non vi è stato un precedente coinvolgimento dell'impresa nella preparazione della procedura di cui all'art. 67 che provochi una distorsione della concorrenza non risolvibile con misure meno intrusive se non con l'esclusione dell'impresa dalla procedura;
- I) che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs 08.06.2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di

contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del d.lgs. n. 81/2008;

J) che l'impresa non ha presentato nella procedura in corso e/o negli affidamenti di subappalti, documentazione o dichiarazioni non veritiere;

K) che l'impresa non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;

L) che l'impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19.03.1990, n. 55;

M) che, ai sensi dell'art. 17 della legge 12.03.1999, n. 68:

l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché ha ottemperato alle disposizioni contenute nella Legge 68/1999. *Gli adempimenti sono stati eseguiti presso l'Ufficio di, Via n. faxe-mail*

oppure

l'impresa non è soggetta agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla Legge 68/99 per i seguenti motivi:

N) che il sottoscritto:

non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, ovvero, essendo stato vittima dei suddetti reati ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

oppure

è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, e **non** ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'art. 4, 1° comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

O) che l'impresa:

non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta.

ovvero

non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, o in una qualsiasi altra relazione di fatto, e di aver formulato autonomamente l'offerta.

ovvero

che l'Impresa è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, o in altra situazione di fatto e di aver formulato autonomamente l'offerta.

Il/la sottoscritto/a rende la presente dichiarazione sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni previste dalla legge a carico di chi attesta il falso.

(luogo, data)

.....

IL DICHIARANTE
(Firma)

.....

Inoltre, il/la sottoscritto/a, nella qualità sopra indicata,

DICHIARA

di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13, d.lgs. n. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che tutte le comunicazioni relative alla procedura in oggetto potranno essere trasmesse ai seguenti recapiti:

nome _____ cognome _____

Indirizzo _____

tel. _____

p.e.c.: _____

(luogo, data)

.....

IL DICHIARANTE

(Firma)

.....

Il/la sottoscritto/a, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 38, d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del citato decreto,

DICHIARA

altresì, che il quanto riportato nel curriculum allegato alla presente domanda corrisponde al vero.

Alla presente domanda si ALLEGANO i documenti indicati al punto 3 dell'Avviso pubblico in oggetto:

- curriculum sintetico del soggetto partecipante che descriva l'attività svolta e comprovi l'esperienza almeno biennale nel settore di intervento socio-educativo e/o culturale rivolto ai minori;
- progetto socio-educativo e culturale proposto nel rispetto dei requisiti minimi specificati all'art. 2 dell'Avviso pubblico in oggetto, con eventuale indicazione dei costi a carico delle famiglie non rientranti nelle gratuità previste e con indicazione dei servizi aggiuntivi eventualmente inseriti (a titolo di esempio: incremento della durata complessiva dei laboratori e/o del numero di ore e/o del numero di partecipanti ammessi);
- copia fotostatica di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

(luogo, data)

IL DICHIARANTE

(Firma)

.....

(N.B.: la dichiarazione in ordine all'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, d.lgs. n. 50/2016, punti A) e B) deve essere resa da ognuno dei seguenti soggetti:

- titolare o direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- socio o direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- soci accomandatari o direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;

- membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso pubblico, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima).